Basso Giovan Battista
di Onorato,
nacque a Nizza (ora Francia) 11 dicembre 1824.

Fu segretario particolare del Generale Garibaldi che lo stimò come parente.
Fu definito "*ombra più che segretario"* del Generale.
Imitò così bene la scrittura e la firma del Generale che molte lettere che vanno sotto il nome del Generale furono con il permesso del Generale invece scritte dal Basso.
Nel 1849 seguì il Generale Garibaldi nella difesa di Roma e la caduta della Repubblica Romana lo costrinse a prendere la via dell'esilio.
Nel periodo che va dal 1852 al 1853 compì molti viaggi col Generale Garibaldi sulla "Carmen" e sul "Commonwealth" nell'oceano Pacifico ed Atlantico.
Nel 1859 partecipò alla II guerra d'indipendenza.
Con il grado di ufficiale fu aggregato ai "Cacciatori delle Alpi".
Fece tutta la campagna.
Ebbe le medaglie commemorative.
Nel 1860 partecipò alla Spedizione dei Mille.
Fu aggregato allo Stato Maggiore.
Imbarcato sul "Piemonte".
Entrato a Calatafimi, a nome del Generale ringraziò il Sindaco di Salemi per quanto aveva fatto per il Corpo di Spedizione con il seguente:

Calatafimi, [16] maggio 1860

Signore,
Il Generale mi incarica di ringraziarla, per tutto quanto codesto Comune ha fatto per i Mille; e di significarle che riuscì gradita l'offerta di denaro e di pane.

Al Signor
Sig. Sindaco di Salemi.

Il Segretario
Basso

Fu uno tra coloro che entrò in Napoli accanto al Generale.
Al termine della campagna aveva raggiunto il grado di Maggiore di Fanteria.
La mattina del 9-11-1860 allorquando il Generale, dopo aver detto ai suoi compagni d'arme *"Arrivederci a Roma"* si imbarcò sul "Washington" per far ritorno a Caprera.

"Basso segretario, nascondeva nelle sue valigie alcune centinaia di lire, ed egli stesso aveva fatto imbarcare sul "Washington", spoglie opime della conquista, un sacco di legumi, un altro di sementi e un rotolo di merluzzo secco" (G. Guerzoni).

Ebbe le medaglie commemorative e la pensione dei Mille.
Con R.D. 12-6-1861 ebbe conferita la croce di Cavaliere dell'Ordine militare di Savoia. Nel 1862 seguì il Generale nel tentativo di occupare Roma.
A Marsala assistette al giuramento "***O Roma o morte".***
Dopo il triste episodio di Aspromonte seguì il Generale nel forte di Varignano.

Il 30-9-1862 fece pervenire al Damiani le seguenti:

Varignano, 30-9-1862

Caro Damiani,
La tua lettera è giunta oggi a noi, e sino ad oggi non sapevo dove pescarti. Il Generale ti ringrazia tanto dei sentimenti d'affetto per lui e ti invia per mezzo mio un saluto dal cuore.

La sua ferita va meglio, qui siamo guardati a vista da un battaglione di linea e da quaranta carabinieri, spero non ci manca nulla. Gli amici tutti, qui presenti, ti salutano.
Saluta il caro Oddo, ed abbiti un abbraccio dal

Tuo aff.mo Basso

Varignano,10-10 (?) -1862

Caro Damiani
Ricevo in questo momento la tua lettera del 28 p.p.; non so il motivo di questo ritardo. Per molte cose è necessario che tu venga presso di noi per intenderci. Noi siamo qui per molto tempo. La ferita del generale va meglio, ma lentamente.
Il Generale ti saluta tanto, e spera di vederti presto.

Saluti, G. Basso

Lettere Varie

Caprera, 8 gennaio 1863

Gentilissima Signora Von Schwartz,
è qui acclusa una lettera che il Generale ha ricevuto per Voi e due lettere in tedesco che vi prega di avere la compiacenza di tradurre e di rimandargli. Il nostro ferito, che vi ringrazia anticipatamente, sta meglio.
Ricevete i saluti rispettosi del Generale e del vostro devoto

Basso

Caprera, 11 gennaio 1863

Gentilissima signora,
è veramente abusare della vostra bontà il ricorrere continuamente a voi. Ecco ancora tre lettere in tedesco che siete pregata di voler tradurre, quando ne avrete il tempo, per poi rimandarcele. Il Generale ha ricevuto la vostra lettera e mi incarica di mandarvi un saluto cordiale.
Vogliate gradire i saluti più rispettosi del vostro devoto

Basso

P.S. Il nostro ferito sta molto meglio.

Caprera, 29 Gennaio 1863

Gentilissima Signora,
Il Generale Garibaldi ha ricevuto la vostra lettera con le tre traduzioni in italiano, vi ringrazia di cuore e scriverà oggi a M. Croft, M.D., a Londra. Sono qui accluse altre due lettere che siete pregata di voler tradurre quando lo potrete. Vogliate scusarci per questo disturbo. Il nostro ferito sta benissimo e vi invia per mezzo mio un saluto amichevole. Vogliate riceverne anche uno dal vostro devoto

Basso

Nel 1866 con il grado di Maggiore aiutante del Generale Garibaldi partecipò alla III guerra d'indipendenza.
Nel 1867 seguì il Generale Garibaldi e fu presente a Mentana.
Nel 1870 seguì ancora, e fu l'ultima volta, il Generale Garibaldi in terra di Francia.
Ebbe il grado di capo squadrone allo Stato Maggiore dell'armata dei Vosgi.
Al termine della Campagna ritornò ancora a Caprera.
Nel 1878 risultava proprietario e residente a Caprera.
Morì a … 1884